La Via Maestra

Anno 23 - N. 3 • Dicembre 2023 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

Parrocchia dei Ss.Stefano e Martino

SAN MINIATO BASSO

La nostra festa non finirà

di don Fabrizio Orsini

"La nostra festa non deve finire e non finirà", dice un brano che cantiamo a messa. La nostra festa di San Martino non deve finire e non finirà: l'abbiamo vissuta intensamente insieme con la preghiera, l'adorazione e una bella **cena della comunità** parrocchiale e poi coi **ragazzi della cresima**. In 75 hanno ricevuto lo Spirito Santo in due celebrazioni in cui il nostro vescovo Giovanni, in maniera semplice, ma efficace e soprattutto paterna ha raggiunto il cuore di tutti noi, ragazzi e adulti.

Con questo bel ricordo nel cuore, si è aperto il tempo dell'Avvento, un tempo di preparazione al Natale, ma prima ancora un tempo in cui contempliamo il ritorno del Signore. "Se l'Avvento è il tempo dell'attesa piena di speranza, il Natale è quello dello stupore, della gioia e della gratitudine, perché il nostro Redentore, entrando nella frammentarietà della storia e assumendo la debolezza della carne, ha aperto il tempo all'eternità e ha innalzato la natura umana alla dignità divina", scrive mons. Giuseppe Baturi, segretario generale della CEI. Questo tempo coincide anche con la **chiusura del Giubileo per i 400 anni della nostra Diocesi** il giorno 8 dicembre, e poi con la partecipazione di tutta la diocesi, con la presenza dei figuranti dei vari presepi viventi, all'udienza col Papa in Vaticano.

Ma è anche un tempo determinato dalla violenza delle guerre in Terra santa e Ucraina e dalla violenza dei fatti di cronaca, con un numero impressionante di vittime di omicidi, per lo più donne.

È un tempo dunque che ha bisogno di speranza, rappresentata dalla nostra vita in Cristo, con Cristo e per Cristo.

Abbiamo una missione grande come comunità cristiana: essere costruttori di pace, quella pace che ci è donata dal *Principe della pace* - Gesù bambino -, pace che significa per noi costruire comunione tra tutti, accoglierci, entrare sempre più in una relazione vera con l'Al-

continua nella pagina seguente

Don Fabrizio e don Marco porgono i migliori auguri di buon Natale e di felice 2024.

continua dalla prima pagina

tro e con gli altri. Una comunione nel rispetto di ciascuno. Pensiamo ai fatti di cronaca accaduti recentemente, Filippo e Giulia. La ragazza era un modello di efficienza, capacità e sicuramente di temperamento e volontà a cui lui non poteva arrivare. Questo è considerato uno dei rapporti più patologici che esistono: il rapporto in cui manca l'alterità, in cui l'altro non è "un altro", ma ha solo una funzione in relazione a me stesso. Davvero abbiamo bisogno di costruire relazioni umane sincere, e questo lo dobbiamo realizzare in ogni comunità.

Mettiamoci in attesa di ***Colui che viene e colui che c'è.*** È il tempo di Dio che ancora oggi parla all'uomo e all'umanità e gli chiede di accogliere questo bambino, colui che ha redento il nostro peccato e le nostre fragilità col suo sangue versato sulla croce.

Perché *Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito affinché chi crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna,* dice l'apostolo.

Cari amici di San Miniato Basso, vi auguro insieme a don Marco un Santo Natale: che il Signore ci faccia vivere questo tempo secondo la sua Parola. Perché la nostra festa non finisca…ma abbia sapore e gusto della vita.

Don Fabrizio

Le nostre feste di comunità

In queste ultime settimane e mesi, la nostra parrocchia ha vissuto tanti momenti e occasioni di festa e di incontro e preghiera comunitaria.

Nel primo fine settimana di settembre si è celebrata la tradizionale festa della Madonna a San Miniato, posticipata rispetto al consueto appuntamento di metà agosto per permettere anche ai vacanzieri di rientrare e poter partecipare attivamente. Sono stati tre giorni di iniziative, appuntamenti, celebrazioni, adorazione e preghiera molto partecipati e toccanti, conclusi con la processione alla presenza di molti bambini. Le candele e le preghiere hanno illuminato la notte per poi concludersi con la benedizione dei bimbi presenti e il lancio in aria dei palloncini che rappresentano i loro sogni e i loro cuori. Con l'andare avanti dei giorni, le vacanze son diventate un ricordo facendoci tornare alla quotidianità del lavoro e della routine scolastica. La chiesa si è riempita nella messa dedicata alla festa dello studente: i ragazzi hanno portato zaini e diari e i nostri studenti sono stati benedetti da don Fabrizio. Presenti anche alcuni docenti, che hanno l'importante missione di aiutare i loro ragazzi a crescere in maniera sana sia dal punto di vista formativo che di coscienza. A tutti è stato donato un righello, simbolo dell'amore smisurato di Dio per noi.

La settimana successiva abbiamo celebrato l'inizio dell'anno catechistico, con la benedizione, la promessa e il mandato ai nostri volontari che si danno da fare per tanti mesi per la catechesi dei nostri ragazzi.

Sarà un anno intenso fatto di tanti appuntamenti per i nostri ragazzi di varie età in vista dei sacramenti, ma anche di tante iniziative da vivere insieme, nell'unità della nostra comunità parrocchiale.

Tutto è stato possibile grazie a tante persone, il cui elenco sarebbe interminabile. Ma la comunità è grata a quanti stanno facendo tanto per la parrocchia, a partire dal coro, dai catechisti, dai volontari dell'oratorio , i giovani e anche, per fare due nomi particolarmente rappresentativi, i "nostri" Rossano Nacci e Giovanni Guardini.

Sinodo: Quale Chiesa che annunci il Vangelo oggi?

di Gabriella Boldrini

Nell'ottobre 2021 è stato dato avvio al **Cammino sinodale delle Chiese in Italia.** Come in una famiglia, periodicamente è importante fermarsi per chiedersi: Che cosa è che non va? Cosa vogliamo migliorare? Quali sono i nostri punti di forza? Così Papa Francesco ha indetto il **Sinodo** (= camminare e scegliere insieme), uno strumento di consultazione e collaborazione, per la ricerca comune di soluzioni pastorali, valide per la Chiesa che vive nel terzo millennio. Non è solo un modo per ricevere dati o per discutere, ma un **mettersi in ascolto dello Spirito Santo** e riuscire a discernere la volontà di Dio. Il cammino sinodale intende irrobustire la capacità di camminare insieme, **per rinnovare la Chiesa** nell'orizzonte della missione e dell'annuncio del Vangelo nel mondo di oggi.

Abbiamo già attraversato la **fase narrativa** anche nella nostra parrocchia: nel 2022 abbiamo dato spazio all'ascolto e al racconto della vita delle persone e gruppi presenti nella nostra comunità (consiglio pastorale, catechisti, Misericordia), chiedendo di raccontare la loro esperienza del camminare insieme nella e con la Chiesa. Nel 2023 abbiamo approfondito la riflessione sulla vita e la dinamica delle relazioni interne alla Chiesa, chiedendo: che cosa ha aiutato e che cosa ha ostacolato il mio partecipare alla vita della Chiesa? Inoltre abbiamo interpellato, incontrato, coinvolto, ascoltato anche altre realtà territoriali (studenti della scuola secondaria di secondo grado, Folgore pallavolo, Casa Culturale) in cui si colloca la nostra chiesa, domandando: Cosa pensi della Chiesa? Cosa chiedi alla Chiesa? Sono state inviate alla segreteria del Sinodo tutte le sintesi ottenute nelle parrocchie e poi la Diocesi ha trasmesso a Roma le relazioni finali.

Il 19 novembre scorso il vescovo Giovanni ha indetto l'Assemblea Sinodale diocesana a Santa Croce sull'Arno, dando avvio alla seconda tappa, la fase sapienziale, di approfondimento delle tematiche raccolte nell'ascolto (2023-2024): comunità e pastori si impegneranno ad una lettura spirituale delle narrazioni emerse nel biennio precedente, cercando di discernere ciò che lo Spirito dice alla Chiesa, attraverso il Popolo di Dio. A livello nazionale sono stati individuati **cinque grandi temi** indicati dalle persone che hanno partecipato: La missione secondo lo stile di prossimità; Il linguaggio e la comunicazione; La formazione alla fede e alla vita; La sinodalità e la corresponsabilità; Il cambiamento delle strutture. Su questi aspetti, da qui a aprile, tutte le diocesi sono invitate a riflettere con lo scopo di comprendere quali scelte concrete, operative, di cambiamento, il Signore si aspetta da noi, in modo da capire non "in che cosa il mondo deve cambiare per avvicinarsi alla Chiesa", ma **"in che cosa la Chiesa deve cambiare per favorire l'incontro del Vangelo con il mondo"** (Linee guida CEI, 12). Abbiamo vissuto un bel momento di comunione e condivisione, ripercorrendo il cammino effettuato fin qui dalla Chiesa sanminiatese e confrontandoci a gruppi su una specifica tematica assegnata.

La nostra Diocesi ha ritenuto che il tema più **urgente** da affrontare fosse **La formazione alla fede e alla vita.** Sono molti gli aspetti cruciali che occorrerà approfondire; in particolare ci concentreremo su questi: - curare la formazione alla vita cristiana in tutte le età della vita; - superare il modello "scolastico" e l'infantilizzazione della formazione cristiana; - valorizzare i contesti di vita, di studio e di aggregazione; - valorizzare i momenti di aggregazione e formazione estiva nelle nostre parrocchie; - sviluppare nelle comunità la capacità di accompagnare le persone; - coltivare la cultura della collaborazione educativa con i territori e le istituzioni. Per questo nei primi mesi del nuovo anno saremo tutti coinvolti, per continuare a dare il nostro contributo sulle seguenti tracce per il discernimento: **1. Proposte e idee per riformare la catechesi di adulti e bambini 2. Come innovare le proposte estive per vivere l'esperienza del Vangelo 3. Come collaborare con le altre realtà educative (famiglie, associazioni, scuole) rivolte ai giovani.**

Al termine di questa tappa, invieremo di nuovo alla segreteria del sinodo la sintesi delle riflessioni della nostra parrocchia, che poi la Diocesi rielaborerà insieme alle altre pervenute, per inoltrare un documento finale a Roma.

Seguirà **la fase profetica**, un evento nazionale, un momento assembleare nel 2025, in cui verranno **assunte scelte evangeliche per la vita delle Chiese in Italia.** Verranno riconsegnate al Popolo di Dio, perché le possa vivere, incarnare nella vita delle comunità dal 2025 al 2030. L'esperienza del cammino sinodale è una grande opportunità per la nostra comunità di San Miniato Basso, per imparare la dinamica del dialogo e dell'ascolto e per crescere nella partecipazione di tutti alla vita della Chiesa.

I nostri due giorni a San Vivaldo per prepararci alla Cresima

di Giacomo Biz

Nella prima settimana di settembre, in occasione dell'apertura dell'anno catechistico, i ragazzi prossimi alla Cresima sono stati coinvolti in un'iniziativa di ritiro ludico-spirituale nel monastero di San Vivaldo, tra le verdi colline di Montaione. Era la prima volta che in parrocchia veniva organizzata un'iniziativa simile. Non tutti hanno partecipato: qualcuno era ancora in ferie con la famiglia, e altri non hanno capito che si trattava di una effettiva ripresa del percorso di preparazione al sacramento e hanno dato la priorità ad altri impegni. I presenti erano 'solo' ventiquattro, tra ragazzi e ragazze: un numero tuttavia sufficiente a sondare l'organizzazione e a confermare la validità della proposta. Partiti la mattina presto di martedì 5 settembre, i partecipanti hanno raggiunto in pullman il monastero dove sono stati accolti da fra Stefano, che ha illustrato loro le 'regole' del luogo. Quindi, dopo l'accomodamento nelle camere (identificate con i nomi dei sette doni dello Spirito Santo), sono stati guidati in un percorso di crescita interiore preparato ad hoc da don Marco e strutturato

in una serie di attività che li ha tenuti impegnati per tutta la prima giornata. Supportati dalle catechiste e dagli animatori volontari, don Marco e don Fabrizio hanno infatti sostenuto i ragazzi prima a realizzare disegni che mettessero in risalto i loro tratti più distintivi per presentare sé stessi ai compagni e farsi da loro riconoscere, e successivamente a dar vita, a coppie, a interviste con domande guidate in modo da compilare un vero e proprio curriculum vitae contenente le passioni e i sogni del proprio compagno in un reciproco scambio di conoscenza. La mattina del secondo giorno, invece, i ragazzi sono stati chiamati a partecipare a una grande caccia al tesoro, nel corso della quale hanno dovuto dare fondo a tutta la loro astuzia e al loro ingegno per riuscire a trovare il premio: superando indovinelli, problemi di matematica e ricercando gli oggetti più disparati, infatti, le squadre vincitrici hanno ottenuto una grande busta contene per la scuola.
La 'due giorni' si è conclusa con l cipato anche molti genitori (che co riportato i ragazzi a casa) e al ter mandi e agli animatori è stata con l'esperienza vissuta, una boccetta c biglietto erano state trascritte alcu di Matteo: «Chiedete e vi sarà dat sate vi sarà aperto, ed ecco… io s fino alla fine del mondo» (7, 7 e 2 un rapporto di amicizia nasce da nella conoscenza reciproca, ancor lega ciascuno di noi al Mistero d Spirito Santo, dal momento che la e onnipresente.
Nonostante la mole di lavoro e le d giorni' è stata di grande soddisfazi per i nostri sacerdoti e per le catech dei ragazzi e commossi dalla profo loro hanno fatto emergere; e per no abbiamo partecipato come animato stro percorso come componenti at al di fuori delle iniziative estive; m i cresimandi che ancora oggi parla un luogo magico e della 'due gior incredibile e da rivivere. Per tutte Fabrizio ha confermato che la "D d'ora in poi sarà l'evento che, ogn pertura dell'anno catechistico per di preparazione al sacramento dell i commenti favorevoli e le richieste miglie, la parrocchia si sta organ dopo la Cresima occasioni ludico- approfondimento.

Animatori e educatori: ripartita l'avventura

L'esperienza dell'oratorio dell'estate 2023 ha mostrato l'entusiasmo, la bravura, la compattezza di un gruppo di giovani animatori ed educatori che sta crescendo in parrocchia e che merita davvero grandi applausi. Il viaggio per la GMG ha unito ancora di più questi giovani e tutti insieme a settembre si sono ritrovati, con don Fabrizio e le volontarie adulte dell'oratorio, per vivere una nuova esperienza insieme: una giornata al Parco Avventura di Castelfalfi, conclusa con la celebrazione della messa a San Vivaldo.
E' stato il primo incontro ufficiale, vissuto in allegria, del nuovo percorso di crescita insieme a cui questi giovani sono chiamati: una o due volte al mese, seguiti dalla competenza di Gabriella Boldrini, Gabriella Viti, Gianluca Pasquinucci e di don Fabrizio, questi giovani si ritrovano dopo cena per parlare di tematiche di attualità, dei problemi che devono affrontare nel periodo delicato della crescita, per ascoltare e raccontarsi. Tutto questo percorso li porterà poi a diventare animatori ed educatori per i ragazzi più piccoli dell'oratorio estivo, che potranno contare di avere al loro fianco dei giovani volenterosi, formati, sorridenti e pieni di entusiasmo.

La GMG a Lisbona: la nostra grande esperienza

di Camilla Dal Canto

Quando ci hanno proposto il viaggio della Gmg non eravamo consapevoli dell'esperienza di cui si trattava, presi da una voglia di divertimento e indipendenza abbiamo subito accettato quella che si presentava come un esperienza indimenticabile e un viaggio divertente. Ma è stato molto più di questo. La GMG fin da subito si è dimostrata un viaggio diverso dal solito, un viaggio che come meta non aveva un luogo, ma bensì la fede. Siamo partiti il 31 luglio dal parcheggio del Sombrero e abbiamo viaggiato in bus fermandoci solo una notte a Lourdes e dopo due giorni che sembravano non finire più siamo arrivati a Lisbona, o più precisamente a Riba-

mar il paese in cui abbiamo so Gmg. Ricordo che appena arri l'Oceano dalla strada su cui si tramonto e lì abbiamo capito c concluso il viaggio per iniziar La Gmg è trascorsa in modo m programmate senza mai un m

nte dolcetti e articoli utili

a Messa, cui hanno parte-
n l'occasione hanno anche
rmine della quale ai cresi-
segnata, come ricordo del-
ontenente un biglietto. Sul
ne frasi scelte dal Vangelo
o, cercate e troverete, bus-
ono con voi tutti i giorni,
8, 20), a significare che se
un incontro e si consolida
più solido è il rapporto che
el Padre, del Figlio e dello
loro amicizia è immutabile

ifficoltà incontrate, la 'due
ione per tutti: sicuramente
iste, coinvolti dall'allegria
ndità d'animo che molti di
i giovani dell'oratorio, che
ori continuando così il no-
tivi della parrocchia anche
a soprattutto lo è stata per
no di San Vivaldo come di
rni' come di un'esperienza
queste ragioni non solo don
Due giorni a San Vivaldo"
i settembre, segnerà la ria-
i ragazzi all'ultimo anno
a Cresima; ma, considerati
e dei ragazzi e delle loro fa-
izzando per offrire anche
-spirituali di incontro e di

Il dono dello Spirito Santo ai nostri ragazzi

Ginevra Bolzan, Pietro Brotini, Jacopo Cantini, Nico Cappelli, Rosa Carrara, Alice Cereser, Marco Clemente, Emanuele Crispino, Ambra De Grazia, Alessia Del Pozzo, Giulia Distefano, Elena Fedele, Manuel Ferri, Zoe Grisanti, Giulia Guazzini, Noemi Lucchesi, Margherita Malattino, Giulia Masini, Enrico Mori, Giulio Moscadelli, Matteo Moscadelli, Gregorio Neri, Cesare Parente, Tommaso Pertici, Federico Sabato, Gaia Salvucci, Giovanni Scali, Matilde Scardigli, Lara Serafini, Cesare Sgherri, Chiara Susini, Emma Taddei, Vittorio Tanzini

Francesco Amato, Giacomo Bagnoli, Alessandro Baldi, Riccardo Bellucci, Perla Bertelli, Viola Bertini, Michael Biagi, Lorenzo Brancato, Guido Brotini, Marco Cambi, Dario Cecchelli, Mariasole Chesi, Mattia Chesi, Francesco Chiti, Syria Ciabatti, Matteo Del Bubba, Samuele Fabio, Anita Fefè, Lorenzo Gazzarrini, Tommaso Granchi, Davide Lazzeretti, Tosca Locci, Alessandro Lopardo, Gioele Lopardo, Pablo Macchi, Alessia Machuca Diaz, Marco Martini, Diletta Matteucci, Marco Mazzoni, Martina Paci, Anita Parentini, Giacomo Petralia, Ettore Pulidori, Matteo Justin Ramos, Sofia Rocca, Lorenzo Rosselli, Christian Scherillo, Matteo Squarcini, Angelo Tondi, Lavinia Ventavoli, Sofia Venturini.

di Noemi Salassa, catechista

Sabato 11 e domenica 12 novembre, 75 ragazzi di seconda e terza media hanno ricevuto il Sacramento della Cresima.
Ragazzi che, grazie all'accompagnamento dei catechisti, hanno deciso di riconfermare la loro appartenenza alla Chiesa di Cristo rinnovando il Credo e le promesse che più di dieci anni fa hanno professato per loro i loro genitori.
E' stata proprio questa l'immagine proposta dal Vescovo Giovanni che nell'omelia ha invitato tutti i genitori lì presenti a ricordare quel giorno lontano in cui loro, con il Sacramento del Battesimo, hanno scelto di far entrare i propri figli nella Comunità cristiana dei figli di Dio.
In una società come quella in cui oggi viviamo, sembra sempre piu difficile vivere con la dovuta consapevolezza e sacralità i Sacramenti a cui ci si accosta. Nonostante ciò il silenzio ed il raccoglimento dei ragazzi e delle loro famiglie, uniti alle paterne parole del Vescovo ed all'animazione liturgica, hanno sicuramente contribuito a far sì che questo grande passo resti impresso nei cuori e nelle menti di questi giovani.
Un tempo si diceva che con la Cresima si diventava "Soldati di Cristo".
Cari ragazzi siate saldi nella Fede in Cristo e come troviamo scritto nel Vangelo di Matteo: "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date".
A voi appartiene il futuro della Chiesa ed ed è a voi che auguriamo che lo Spirito Santo, che vi è stato dato in dono, soffi giorno dopo giorno nelle vostre vite e vi renda testimoni di Gesù che è Via, Verità e Vita.

oggiornato per tutta la
ivati abbiamo visto
estendeva un magnifico
davvero di aver appena
ne uno nuovo.
magnifico, con giornate
momento di noia o di

calma. Dormivamo in una palestra della scuola che era stata allestita proprio per noi dai volontari del paese. La mattina ci svegliavamo alle 7.30 e avevamo mezz'ora per preparaci per la colazione, la quale veniva servita nella mensa che si trovava nella piazza principale di Ribamar vicino alla Chiesa e in seguito seguivamo la catechesi e la messa, pranzavamo e prendevamo subito il bus che ci portava a Lisbona dove insieme ai ragazzi provenienti da tutto il mondo seguivamo la messa del Papa. Questo per una settimana finché il sabato non ci siamo dovuti incamminare per recarci al luogo in cui si sarebbe svolta la veglia. L'esperienza più toccante e stancante di tutta la GMG, difficile da dimenticare e da spiegare. La veglia è il momento in cui davvero tutti noi ragazzi ci siamo uniti con un unico scopo, pregare all'unisono.
La GMG è stata l'esperienza più toccante che ho mai fatto in tutta la mia vita, mi ha insegnato molti valori di cui ho fatto bagaglio e che mi sono portata dietro del mio viaggio di ritorno. Soprattutto grazie a questa ho visto un modo diverso di vivere la religione e la fede, insieme ad altre persone, scherzando e ridendo. Ho capito che non è solo preghiera e che la religione sono: comportamenti, modi di vivere, valori su cui basarsi come solidarietà, vicinanza, amicizia, gentilezza e amore. Ciò che ho deciso di portarmi dietro quindi è stato un nuovo modo di vivere e di comportarsi. La GMG mi ha fatto capire che non siamo mai soli che c'è un mondo oltre alla nostra piccola realtà.

Torna il presepe vivente: Gesù bambino in mezzo a noi

di Gianluca Pasquinucci

"Ma era così davvero?" È la domanda che una bambina fra la folla del 26 dicembre di qualche anno fa rivolgeva fiduciosa al babbo che teneva saldamente per mano. Una bambina che sarà stata ricoperta di regali, avrà mangiato un sacco di dolci, avrà visitato vie dello shopping, mercatini e negozi pieni di luci ma che si è guardata intorno e con tutto lo stupore di cui solo i bambini sono capaci si è lasciata scappare questa domanda.

Non so se il babbo ha sfruttato l'occasione per parlarle finalmente, dopo pranzi, cenoni e regali, di Gesù, del nostro Dio così follemente innamorato degli uomini da farsi come loro. Il presepe vivente è nato proprio per questo: perché sempre più spesso nel periodo di Natale il nome di Gesù è relegato all'interno delle chiese, ma non esce mai da lì. Fuori ci sono solo babbinatale, befane, fiocchi di neve e auguri svuotati di significato. Le centinaia di visitatori che vengono a trovarci ogni volta, anche quest'anno vedranno solo capanne, luci fioche, falò, animali e delle povere cose che faranno da cornice al Dio che si fa uomo. E scopriranno (o riscopriranno) che il Natale è tutto lì, in un bambino infreddolito che abbraccia tutta l'umanità.

Gli appuntamenti

Torna l'atteso e ormai tradizionale doppio appuntamento con il Presepe Vivente di San Miniato Basso. Sul sagrato della parrocchia della Trasfigurazione, il 26 dicembre e il 6 gennaio dalle 16 prenderà vita il villaggio che è una piccola Betlemme, con i suoi antichi mestieri, i sapori e i profumi di un tempo e la rappresentazione dell'Annunciazione, dell'arrivo a Betlemme di Giuseppe e Maria, della nascita di Gesù e, nel giorno dell'Epifania, anche l'omaggio dei Re Magi. In quell'occasione i bambini presenti riceveranno la benedizione e una calzina di caramelle.

Foto Piero Fiaschi

Il Presepe Vivente è un evento comunitario importante a cui sono invitati a partecipare singoli parrocchiani e intere famiglie. L'invito dunque è a diventarne protagonisti attivi: i vestiti vengono distribuiti il 16 e 23 dicembre dalle 15 alle 17 in parrocchia.

La benedizione dei bambinelli

Come ogni anno, l'8 dicembre al termine delle sante messe, don Fabrizio e don Marco benediranno le statuine del Bambin Gesù dei presepi allestiti nelle nostre case. Tutti i parrocchiani sono invitati a portarli con sé per l'occasione.

Il presepe delle famiglie

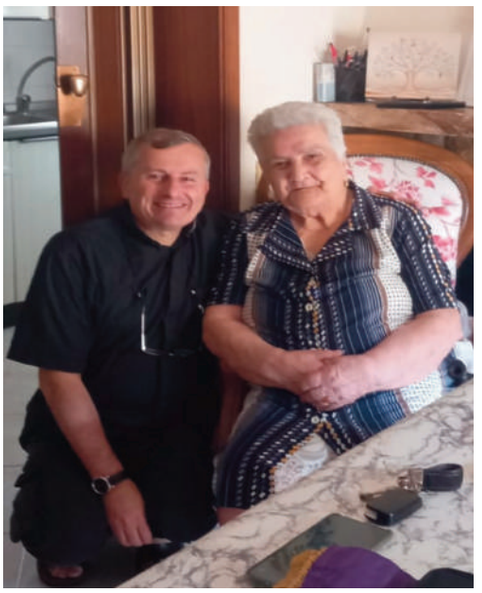
Quest'anno la nostra tradizionale rassegna comunitaria di presepi si rinnova: oltre alla consueta tradizione di inviarci le foto dei presepi realizzati in casa, stavolta tutti i parrocchiani sono invitati a realizzare un piccolo presepe e a presentarlo in un'apposita mostra nei locali parrocchiali. Il presepe deve essere piccolo, massimo 30 x 40 centimetri, trasportabile, non fragile e non di valore economico.

Può essere di qualsiasi forma e materiale: carta, cartone, plastica, polistirolo, ricamo, uncinetto, oggetti di riciclo, tappini, mollette, sassi… tutto ciò che la creatività può far diventare reale. Il presepe va portato il 23 dicembre dalle ore 15 alle 17 nella sala parrocchiale: sarà esposto, con il nome dell'autore o degli autori, insieme agli altri in una mostra dei presepi parrocchiali e visibile durante il Presepe Vivente, dunque il 26 dicembre e 6 gennaio pomeriggio. Invece le fotografie dei "presepi in famiglia" va inviata entro il 23 dicembre a massimolatini23@gmail.com

Tutti i dettagli sono sul sito internet della parrocchia: www.parrocchiasmb.it

Ricordiamo che la nostra comunità ha altri due bei presepi da mostrare: quello fatto di statue grandi e molto belle nella chiesa della Trasfigurazione. Inoltre una rappresentanza della nostra parrocchia parteciperà all'Udienza col Santo Padre in Vaticano il 16 dicembre insieme a Terre di Presepi, di cui fa parte. Tante belle occasioni dunque per rendere omaggio a Gesù Bambino raffigurato nel presepe.

Anniversari e compleanni speciali



In queste settimane abbiamo festeggiato anniversari speciali, come quello ricordato da Carmine e Rina che hanno celebrato i loro 25 anni: sono diventati marito e moglie il 3 agosto del 1998 nella chiesa dell'Immacolata Concezione a Pergola di Marsico Nuovo (PZ)

Hanno invece raggiunto l'anniversario delle nozze d'oro Luciano Canfori e Elsa Iommi: si sono sposati nella chiesa di San Miniato basso il 30 settembre del 1973. Abbiamo anche festeggiato il compleanno numero 100 della signora Ugolina Maura Maria, vedova di Angiolo Giovannoni con cui si è unita in matrimonio il 12 febbraio del 1953 nella Cattedrale di San Miniato. Un bel compleanno durante il quale ha ricevuto la visita e la benedizione di don Fabrizio.
Auguri a tutti loro di una vita sana e serena.

LA VOSTRA VIA MAESTRA

Il giornalino parrocchiale vive della generosità della gente. Questo periodico è uno strumento di comunicazione e informazione di tutta la comunità di San Miniato Basso. Se i contributi scritti e fotografici sono frutto dell'impegno gratuito di alcuni parrocchiani di buona volontà, la stampa e la carta hanno un costo importante, che possiamo sostenere grazie ai contributi – piccoli o grandi – di ciascuno di noi. Inoltre come sempre è gradita la collaborazione di chi potrà distribuire i giornalini casa per casa mettendoli nella buca della posta. C'è sempre bisogno di nuove mani volenterose, che magari si occupino della distribuzione nella zona in cui vivono. Chi è disponibile, si può rivolgere a Rossano.

Ci hanno preceduto nella Casa del Padre (da fine 2022 al 13 novembre 2023)

Questo è l'elenco dei defunti della nostra parrocchia degli ultimi 12 mesi di registro parrocchiale (fino al 13 novembre 2023), con l'aggiunta di alcuni nominativi non trascritti del 2022. Potrebbe mancare nell'elenco il nome di qualche persona defunta, perché non ci sono stati forniti i dati oppure per qualche omissione. Nel caso, invitiamo a inviarceli a info@parrocchiasmb.it. Provvederemo a inserirli nel prossimo numero de La Via Maestra.

Pertici Lina ved. Bagni, 28 agosto 2022

Guardini Marisa, ved. Calvani 18 settembre 2022

Pieragnoli Roberto 29 ottobre 2022

Giglioli Palmira ved. Guidi 22 novembre 2022

Giordano Virginia ved. Sessa, 28 novembre 2022

Fagni Valeria ved. Trinchetti 1 dicembre 2022

Fontanelli Adriana, 3 dicembre 2022

Baldacci Franco, 7 dicembre 2022

Lopardo Giuseppina ved. Spadoni, 11 dicembre 2022

Liuni Vitina (Tina) 24 dicembre '22

Borghini Giuliano 28 dicembre '22

Bernardeschi Emilio 29 dicembre '22

Cupelli Elvira ved. Pertici 30 dicembre 2022

Ferri Silvano 11 gennaio 2023

Scali Giulio 17 gennaio 2023

Mazzini Amedea ved. Bolletta, 23 gennaio

Tomasella Angelo 6 febbraio

Polacchini Tullia 18 febbraio

Monti Marina ved. Freschi 20 febbraio

Bertini Dario, 21 febbraio

Masini Maria ved. Pasqualetti, 22 febbraio

Cecchelli Romana, 1 marzo

Davì Francesca, 3 marzo

Desideri Claudio, 09 marzo

Volpi Laura, 23 marzo

Manganiello Raffaele, 29 marzo

Guerri Bruno, 27 marzo

Mori Massimo, 4 aprile

Monni Laura, 13 aprile

Ferri Roberto, 19 aprile

Panchetti Silvana ved. Brotini 19 maggio

Graziano Assunta Maria ved. Angelillo, 21 maggio

Molinari Giuseppe 23 maggio

Campigli Giancarlo 4 giugno

Biagioni Patrizia 5 giugno

Toncelli Giuliana ved. Mattei, 12 giugno

Billeri Anna, 12 giugno

Bagnoli Bruno, 18 giugno

Lotti Devra 29 giugno

Toni Oriana, ved. Gazzarrini 30 giugno

Guazzini Agostino 14 luglio

Bartolini Armina ved. Paccianti, 18 luglio

Campigli Stefano, 19 luglio

Nacci Ilia ved. Campinoti 20 luglio

Giani Piero, 24 luglio

Bianchi Pietro, 26 luglio

Salvadori Ottavia ved. Turini 29 luglio

Senesi Giovanni, 2 agosto

Barbieri Italo, 3 agosto

Giuseppe Giglioli, 3 agosto

Giunti Luciana ved. Lazzeri, 10 agosto

Sordi Antonietta ved. Scarselli, 14 agosto

Mascagni Iole ved. Mazzolini, 15 agosto

Maltini Marzio, 22 agosto

Montagnani Silvana ved. Fiaschi 26 agosto

Castelli Ada, 28 settembre

Maestrini Romano 5 ottobre

Capaccioli Gina, 12 ottobre

Betti Santa ved. Marchi, 17 ottobre

Mori Bruno, 21 ottobre

Rizzo Giovanni, 21 ottobre

Nacci Giancarlo 1 novembre

Serafini Maurizio 12 nov.

Profeti Libera ved. Gherardini 13 novembre

Parrocchia dei Ss. Stefano e Martino
San Miniato Basso

Avvento - Natale 2023

Orario delle Celebrazioni Liturgiche

DICEMBRE

Domenica 3: *I di Avvento:*
Sante Messe ore 8 - 9, 30 – 11
La messa delle 11 sarà animata dai ragazzi del catechismo di 5° elementare

Giovedì 7:
S. Messa festiva dell'Immacolata Concezione di Maria

Venerdì 8:
Sante Messe dell'Immacolata ore 8 - 9, 30 - 11. *Al termine della Messa, saranno benedette le statuine dei bambinelli dei presepi.*

Sabato 9:
Santa Messa festiva ore 18

Domenica 10: *II di Avvento:*
S.Messe ore 8 - 9, 30 – 11
La messa delle 11 sarà animata dai ragazzi del catechismo di 3° e 4° elementare

Giovedì 14:
ore 21,15 incontro formativo con i genitori dei ragazzi della Cresima

Venerdì 15:
Inizio Novena di Natale, dopo la S.Messa delle 18

Sabato 16:
Pellegrinaggio Diocesano a Roma e Udienza col Santo Padre

Domenica 17:
Sante Messe ore 8 - 9, 30 – 11
La messa delle 11 sarà animata dai ragazzi di catechismo 4° elementare e 1° media

Martedì 19: *Liturgia penitenziale.*
Ore 21,15: Confessioni in preparazione del Natale

Giovedì 21:
Unità pastorale, Lectio divina con don Benedetto Rossi

Sabato 23:
Santa Messa festiva ore 18

Domenica 24:
Sante Messe ore 8 - 9, 30 – 11
La messa delle 11 sarà animata dai ragazzi di 2° e 3° media. I bambini della 2° elementare reciteranno l'Ave Maria
Santa Messa di Natale della Natività h 22

Lunedì 25:
S. Messe di Natale ore 8 - 9, 30 - 11

Martedì 26:
Festa patronale di Santo Stefano,
Sante Messe ore 9,30 - 11
ore 16: Presepe Vivente

Sabato 30:
ore 09 Santa Messa al Cimitero
Messa festiva ore 18

Domenica 31:
Sante Messe ore 8 - 9, 30 - 11
ore 17,30 Adorazione
ore 18 Santa Messa festiva della Santa Madre di Dio e Te Deum di ringraziamento

GENNAIO

Lunedì 01:
S. Messe per la Solennità della S.Madre di Dio ore 9,30 - 11

Martedì 05:
Messa festiva dell'Epifania ore 18

Mercoledì 06:
Sante Messe ore 8 - 9, 30 - 11
Ore 16: Presepe Vivente con l'arrivo dei Magi.
Benedizione dei bambini, consegna degli, consegna degli attestati del "Presepe delle famiglie" e distribuzione delle calze

Giovedì 07:
Sante Messe per la Festa del Battesimo di Gesù ore 8 - 9, 30 - 11

Sabato 13:
Messa festiva ore 18
Domenica 14: S.Messe ore 8 - 9, 30 - 11

Sabato 20 e Domenica 21:
per la Domenica della parola, durante le Sante Messe agli orari tradizionali, viene Benedetto il pane di Sant'Antonio

Martedì 23:
ore 21,30 inizio del corso per coloro che si preparano a celebrare il sacramento del matrimonio

Martedì 30:
ore 21,30 II incontro per le coppie che si preparano alla celebrazione del sacramento del matrimonio

Preparazione al Matrimonio

Con il nuovo anno, parte un nuovo corso di preparazione delle coppie dei fidanzati per il sacramento del matrimonio. Gli incontri si terranno di martedì dalle 21,30 nella sala parrocchiale di San Miniato Basso (via Tosco Romagnola Est, 520).
Si inizia il 23 gennaio 2024 con "Il matrimonio sacramentale" insieme a don Francesco Ricciarelli. Il 30 gennaio don Fabrizio Orsini parlerà della "Preghiera nella coppia: Tobia e Sara". Il 6 febbraio don Francesco Zucchelli affronterà il tema della "Liturgia del sacramento. Aspetti interenti il rito". Il 13 febbraio don Marco Billeri spiegherà "Le condizioni per un valido e fruttuoso matrimonio. Tematiche giuridiche".
Il 20 febbraio un insegnante del metodo Billing parlerà di "Metodi naturali di regolazione della fertilità". Infine il 27 febbraio ceneremo insieme come momento conviviale e di festa di conclusione del corso.